Allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A.

DEA CAPITAL S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO A

(I) PIANO DI ASSEGNAZIONE GRATUITA DI AZIONI DEA CAPITAL S.P.A. A FAVORE DI ALCUNI DIPENDENTI E AMMINISTRATORI INVESTITI DI PARTICOLARI CARICHE DI DEA CAPITAL S.P.A., DELLA CONTROLLANTE DE AGOSTINI S.P.A. E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DA DEA CAPITAL S.P.A., DENOMINATO "*PIANO DI PERFORMANCE SHARE DEA CAPITAL 2013 - 2015*" E

(II) PIANO DI STOCK-OPTION A FAVORE DI ALCUNI DIPENDENTI DI DEA CAPITAL S.P.A., DELLA CONTROLLANTE DE AGOSTINI S.P.A. E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DA DEA CAPITAL S.P.A., DENOMINATO "*PIANO DI STOCK OPTION DEA CAPITAL 2013-2015*"

Documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999 e secondo lo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Consob n. 11971/1999

PREMESSA

Il presente documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 1, del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") e secondo lo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, contiene informazioni relative al "Piano di Stock Option DeA Capital 2013 - 2015" a favore dei dipendenti di DeA Capital S.p.A. (l'"**Emittente**" o la "**Società**"), delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. (il "**Piano SOP**") e al "Piano di Performance Share DeA Capital 2013 - 2015" (il "**Piano PSP**") che saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società convocata in prima convocazione per il giorno 19 aprile 2013 e in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**").

I termini e le condizioni dei Piani sono dettagliatamente descritti nei regolamenti approvati, per quanto di propria competenza, dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2013 (ciascuno il "**Regolamento del Piano PSP**" e il "**Regolamento del Piano SOP**" e insieme i "**Regolamenti dei Piani**"), allegati al presente documento informativo.

Il presente documento informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet www.deacapital.it.

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente documento informativo saranno fornite, se disponibili, in fase di attuazione dei Piani, secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1 I soggetti destinatari

Il Piano PSP è riservato ad alcuni dipendenti e amministratori investiti di particolari cariche dell'Emittente, delle sue controllate e della controllante De Agostini S.p.A.

Il Piano SOP è riservato ad alcuni dipendenti della Società, delle sue controllate e della controllante De Agostini S.p.A.

I beneficiari dei Piani saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società tra i soggetti investiti di funzioni rilevanti con riferimento all'attività svolta dall'Emittente (i "**Beneficiari**" o, ciascuno di essi, il "**Beneficiario**").

I Piani sono da considerarsi - ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti - "piani di particolare rilevanza", poiché tra i potenziali Beneficiari vi sono soggetti che, oltre ad essere dipendenti, (i) ricoprono la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società, di società da essa controllate o della controllante; o (ii) sono dirigenti con responsabilità strategiche, in quanto hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società.

Presupposto essenziale perché ai Beneficiari possa essere offerta dal Consiglio di Amministrazione la partecipazione ai Piani è la sussistenza della qualifica di dipendente in ragione di un rapporto di lavoro subordinato con la Società o con società controllate o con la controllante (oppure, con riferimento al solo Piano PSP, di un rapporto di amministrazione con i medesimi soggetti) alla data in cui si svolgerà la riunione del Consiglio di Amministrazione che individuerà il singolo Beneficiario e determinerà il numero di Opzioni e Units (come di seguito definite) da assegnare al medesimo (la "**Data di Assegnazione**").

Le Opzioni (come di seguito definite) potranno essere di volta in volta assegnate dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Beneficiario in una o più *tranche* entro e non oltre il 31 dicembre 2013.

Le Units (come di seguito definite) potranno essere di volta in volta assegnate dal Consiglio di Amministrazione entro e non oltre il 31 dicembre 2013.

2 Ragioni che motivano l'adozione dei Piani

2.1 Obiettivo dei Piani

I Piani hanno l'obiettivo di fidelizzare il rapporto tra i Beneficiari e la Società e di fornire un incentivo volto ad accrescere l'impegno per il miglioramento delle *performance* aziendali e a favorire la permanenza dei soggetti investiti di funzioni rilevanti nell'ambito della Società, delle sue controllate e della controllante.

In particolare, obiettivo dei Piani è valorizzare, in un'ottica di medio-lungo periodo, il contributo dato al successo dell'Emittente da coloro che occupano posizioni di rilievo nella Società, nelle società da essa controllate e nella controllante con riguardo all'attività svolta nella o comunque a beneficio della Società.

Considerando che la creazione di valore per gli azionisti nel lungo periodo costituisce l'obiettivo primario della Società e che il parametro più idoneo a quantificarne l'entità è rappresentato dall'apprezzamento del valore di mercato delle proprie azioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene che i piani di incentivazione correlati al titolo e, di conseguenza, all'andamento dei relativi prezzi di Borsa, abbiano il vantaggio di allineare gli interessi del *management* a quelli degli azionisti, rappresentando lo strumento di incentivazione più efficace e che meglio risponde agli interessi della Società.

2.2 Variabili chiave e indicatori di performance

L'attuazione dei Piani, in termini di effettiva esercitabilità delle Opzioni e di conversione in azioni delle Units, sarà subordinata al conseguimento di obiettivi di *performance* di natura economica come specificato al successivo paragrafo 4.5.
Le condizioni di esercizio saranno applicabili alla totalità dei Beneficiari e, pertanto, non sussistono condizioni differenziate per determinate categorie di Beneficiari.

2.3 Criteri per la determinazione del numero di Opzioni/Units da assegnare

L'entità delle Opzioni e/o delle Units assegnate a ciascun Beneficiario sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione tenendo principalmente conto dello specifico ruolo svolto nell'ambito del gruppo di società facente capo all'Emittente e dei compensi complessivamente percepiti dallo stesso ad altro titolo.

2.4 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile

Non ci sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

3 Iter di approvazione e tempistica dei Piani

3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione dei Piani

All'Assemblea ordinaria della Società convocata in prima convocazione per il giorno 19 aprile 2013 e, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 2013, a seguito dell' approvazione dei Piani da parte della stessa, sarà sottoposta la proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari all'attuazione del Piano.

In particolare, verrà proposto di delegare al Consiglio di Amministrazione: (i) l'individuazione dei Beneficiari e la determinazione del numero di Opzioni e di Units da assegnare a ciascuno di essi, anche in più *tranche*, nel rispetto del numero massimo di Opzioni approvato dall'Assemblea; (ii) la determinazione del prezzo di esercizio delle Opzioni nel rispetto dei criteri stabiliti dall'Assemblea; (iii) l'eventuale modifica dei termini e condizioni dei Piani come meglio specificato al successivo paragrafo 3.3.; (iv) il compimento di qualsiasi atto necessario e/o opportuno per dare attuazione ai Piani, ivi incluso l'adempimento dei relativi obblighi informativi nei confronti della Consob e del mercato.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione dei Piani

Il soggetto incaricato dell'amministrazione dei Piani è l'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega.

3.3 Procedure esistenti per la revisione dei Piani

La proposta all'Assemblea ordinaria della Società, in sede di approvazione dei Piani, prevede l'attribuzione al consiglio di amministrazione della facoltà di apportare ai Regolamenti dei Piani le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie o di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sull'attuazione dei piani, al fine di mantenerne invariati i contenuti essenziali.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni

A seguito della loro maturazione le Units attribuiranno ai Beneficiari del Piano PSP il diritto di ricevere, gratuitamente, 1 azione DeA Capital S.p.A. per ciascuna Units assegnata. A servizio del Piano PSP saranno destinate le azioni proprie detenute dall'Emittente.

In sede di esercizio di ciascuna Opzione il Beneficiario avrà diritto di ricevere 1 azione DeA Capital S.p.A. a fronte del versamento del relativo prezzo di sottoscrizione. A tal riguardo, è opportuno precisare che il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea straordinaria della Società di deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione

ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del codice civile di massimi nominali Euro 2.000.000, da eseguirsi mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie DeA Capital S.p.A., destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano SOP. Alternativamente, la Società avrà facoltà di attribuire al Beneficiario, in quantità pari al numero di Opzioni dal medesimo esercitate, azioni proprie eventualmente detenute in portafoglio, purché ne sussistano i requisiti di legge.

3.5 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei Piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione

Le caratteristiche e le linee guida dei Piani sono state elaborate dal Comitato per la Remunerazione che ha approvato il Regolamento dei Piani in data 5 marzo 2013.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 8 marzo 2013 ha deliberato di sottoporre i Piani all'approvazione dell'Assemblea e ha approvato il presente documento informativo, tenendo conto delle indicazioni formulate dal Comitato per la Remunerazione.

Il prezzo di mercato dell'azione DeA Capital S.p.A. alla data in cui si è riunito il Consiglio di Amministrazione per definire la proposta in merito ai Piani da sottoporre alla convocanda Assemblea è pari a Euro 1.346.

4 Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 Struttura dei Piani

Il Piano PSP prevede che ai Beneficiari sia assegnato il diritto ("**Units**") di ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società (nel rapporto di un'azione DeA Capital S.p.A. per ogni Unit ricevuta) alla scadenza del c.d. "*periodo di vesting*" (i.e. il 31 dicembre 2015) al verificarsi di determinate condizioni (vedi *infra*).

Il Piano SOP prevede che ai Beneficiari siano attribuiti diritti di opzione, personali e non trasferibili (le "**Opzioni**"), esercitabili alla scadenza del c.d. *vesting period* al verificarsi di determinate condizioni (vedi *infra*). Le Opzioni conferiscono al Beneficiario il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Dea Capital di nuova emissione ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, come di seguito descritto. Le Opzioni saranno esercitabili su un arco di tempo pluriennale nel rapporto di un'azione DeA Capital S.p.A. per ogni diritto di opzione. Si segnala che la fissazione di un periodo di circa 3 anni per la maturazione delle Opzioni (c.d. *vesting period*) e di un ulteriore periodo di circa 3 anni prima che giunga il termine finale per la loro esercitabilità, consente ai Beneficiari di usufruire di un congruo arco temporale per conseguire i benefici economici del Piano, coerentemente con gli obiettivi di fidelizzazione e di allineamento degli interessi del *management* e degli azionisti che la Società persegue.

4.2 Periodo di attuazione dei Piani

Con riferimento al Piano PSP, a seguito della maturazione delle Units, la Società metterà a disposizione dei Beneficiari un numero di Azioni pari alle Units maturate in favore di ciascun Beneficiario entro il quindicesimo giorno di calendario successivo alla data di comunicazione del NAV Adjusted (come *infra* definito).

In alternativa i Beneficiari, entro il quinto giorno di calendario successivo alla data di comunicazione del NAV Adjusted, potranno richiedere alla Società di cedere per loro conto le relative azioni sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In tal caso, nel più breve tempo possibile successivamente al ricevimento della comunicazione da parte dei Beneficiari, la Società farà in modo che tali Azioni vengano cedute, e che i Beneficiari abbiano a percepire un importo corrispondente al prezzo di cessione delle Azioni, al netto delle ritenute di legge.

Con riferimento al Piano SOP, le Opzioni potranno essere esercitate dal Beneficiario - in una o più *tranche*, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni tranche, al 25% delle Opzioni da lui esercitabili - solo ed esclusivamente a partire dal 5° giorno di calendario successivo alla data di comunicazione del NAV Adjusted (come definito al successivo paragrafo 4.5) e fino al 31 dicembre 2018, subordinatamente all'avveramento di entrambe le condizioni di cui al successivo paragrafo 4.5.

4.3 Termine dei Piani

Il termine finale del Piano PSP è il 30 giugno 2016. Ogni Units non convertita in azione entro il 30 giugno 2016 verrà definitivamente meno e non potrà più essere oggetto di conversione.

Il termine finale del Piano SOP è il 31 dicembre 2018. Ogni Opzione non esercitata entro il 31 dicembre 2018 verrà definitivamente meno e non potrà più essere esercitata.

4.4 Quantitativo massimo di opzioni assegnate

Il numero massimo di Units e di Opzioni attribuibili ai Beneficiari in esecuzione del Piano PSP e del Piano SOP è pari rispettivamente a n. 500.000 Units e a n. 2.000.000 Opzioni.

4.5 Modalità e clausole di attuazione dei Piani

Le Units saranno convertite in azioni a decorrere dai termini di cui al precedente paragrafo 4.2. a condizione che il NAV Adjusted (come *infra* definito) al 31 dicembre 2015 sia almeno dell'1% superiore rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012 (pari a Euro 740,4 milioni).

Il numero di Units maturate sarà determinato in funzione della crescita del NAV Adjusted al 31 dicembre 2015 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012, secondo la seguente tabella:

Crescita NAV Adjusted 31.12.2015 vs 31.12.2012 (740,4 Mio €)	% Units Maturate rispetto alle Units Attribuite
minore di 1%	0
pari a 1%	33,33%
maggiore di 1% e minore o pari a 4%	interpolazione lineare tra 33,33% e 66,66%
maggiore di 4% e minore di 6%	66,66%
pari o maggiore di 6%	100%

restando inteso che qualora il numero di Units Maturate risultante in applicazione della tabella di cui sopra fosse un numero decimale, tale numero sarà arrotondato per difetto o per eccesso al numero intero più vicino.

In caso di cessazione del rapporto a seguito di licenziamento da parte della Società per giusta causa, ovvero giustificato da motivi di carattere soggettivo ai sensi del contratto collettivo di categoria o dimissioni volontarie da parte del Beneficiario, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di convertire in Azioni le Units attribuite (anche se maturate). In tutti i casi di cessazione del Rapporto diversi da quelli di cui al precedente paragrafo, il Beneficiario (o i suoi eredi) potrà eventualmente mantenere il diritto di convertire in azioni solo le Units maturate

Le Opzioni saranno esercitabili a decorrere dai termini di cui al precedente paragrafo 4.2. a condizione che il NAV Adjusted (come *infra* definito) al 31 dicembre 2015 sia almeno dell'1% superiore al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012 (pari a Euro 740,4 milioni).

Il numero di Opzioni esercitabili sarà determinato in funzione della crescita del NAV Adjusted al 31 dicembre 2015 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012, secondo la seguente tabella:

Crescita NAV Adjusted 31.12.2015 vs 31.12.2012 (740,4 Mio €)	% Opzioni esercitabili rispetto alle Opzioni assegnate
minore di 1%	0
pari a 1%	33,33%
maggiore di 1% e minore o pari a 4%	interpolazione lineare tra 33,33% e 66,66%
maggiore di 4% e minore di 6%	66,66%
pari o maggiore di 6%	100%

restando inteso che qualora il numero di opzioni esercitabili risultante in applicazione della tabella di cui sopra fosse un numero decimale, tale numero sarà arrotondato per difetto o per eccesso al numero intero più vicino.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento per giusta causa, ovvero per giustificato motivo soggettivo, ovvero ancora per dimissioni del Beneficiario per qualsiasi

motivo, il Beneficiario perderà il diritto di esercitare le Opzioni assegnate ma non ancora esercitabili, nonché le Opzioni esercitabili ma non ancora esercitate. In qualunque ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro diversa da quelle indicate nel precedente paragrafo il Beneficiario potrà esercitare le Opzioni solo a condizione che le stesse siano già esercitabili al momento della cessazione del rapporto, entro il termine che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Come meglio specificato nel Regolamento dei Piani, per "NAV Adjusted" si intende il valore delle attività, al netto delle passività, della Società, calcolato sulla base della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 e, ove necessario, rettificato al fine di tener conto della valutazione a *fair value* di tutti gli investimenti finanziari. La valutazione a *fair value* di tutti gli investimenti finanziari verrà effettuata da un'istituzione finanziaria di *standing* internazionale (scelta discrezionalmente dalla Società) sulla base delle comuni metodologie di valutazione adottate, tenendo conto delle specifiche tipologie di investimento. Per le modalità di determinazione del NAV Adjusted si fa rinvio ai Regolamenti dei Piani.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni e sulle azioni dell'Emittente attribuite in sede di esercizio delle Opzioni

Per quanto concerne il Piano PSP i Beneficiari che siano "amministratori esecutivi", come individuati dal Consiglio di Amministrazione, avranno l'obbligo di continuativamente detenere, fino al termine del mandato, un numero di Azioni almeno pari al 20% di quelle agli stessi assegnate a seguito della conversione delle Units. Tutti gli altri Beneficiari avranno l'obbligo di continuativamente detenere, per un periodo di 2 anni dalla data di conversione delle relative Units, un numero di Azioni almeno pari al 20% di quelle agli stessi assegnate a seguito della conversione delle Units.

Tali Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità – e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi – sino allo scadere dei termini di cui sopra, salva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al Piano SOP i Beneficiari che siano "amministratori esecutivi", come individuati dal Consiglio di Amministrazione, avranno l'obbligo di continuativamente detenere, fino al termine del mandato, un numero di Azioni il cui valore - calcolato sulla base del prezzo ufficiale delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. registrato alla Data di Esercizio delle Opzioni - sia almeno pari al 20% del reddito imponibile a fini IRPEF derivante a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

Tutti gli altri Beneficiari avranno l'obbligo di continuativamente detenere, per un periodo di 2 anni dalla data di esercizio delle relative Opzioni, un numero di Azioni almeno pari al 20% del reddito imponibile a fini IRPEF derivante a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

Tali Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità – e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi – sino allo scadere dei termini di cui sopra, salva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

4.7 Eventuali effetti diluitivi determinati dai Piani

Il Piano PSP non ha effetti diluitivi, in quanto verranno utilizzate a servizio, azioni proprie dell'Emittente, nel rispetto della normativa vigente.

Al servizio del Piano SOP è prevista l'emissione di massime n. 2.000.000 azioni DeA Capital S.p.A. del valore nominale di Euro 1 ciascuna, corrispondente allo 0,65% del capitale sociale *post* aumento.

4.8 Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a seguito dell'esercizio delle Opzioni ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a seguito dell'esercizio delle Opzioni, da versare alla Società per sottoscrivere un'azione DeA Capital S.p.A., sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la Data di Assegnazione (intendendosi per mese precedente il periodo che va dal giorno precedente la Data di Assegnazione allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si tiene conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni DeA Capital S.p.A. sia stato effettivamente rilevato), fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A..

Tale prezzo troverà applicazione anche nell'ipotesi in cui la Società decidesse di assegnare azioni proprie in alternativa alle azioni di nuova emissione.

<u>In allegato</u>:

Regolamento del "Piano di Performance Share DeA Capital 2013 - 2015"

Regolamento del "Piano di Stock Option DeA Capital 2013 - 2015"

DEA CAPITAL

Regolamento del

"Piano di Performance Share DeA Capital 2013 - 2015"

a favore dei dipendenti e/o amministratori investiti di particolari cariche di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A.

1. OGGETTO ED AVVERTENZE

Il presente Regolamento definisce i criteri di attuazione del piano di performance share rivolto a taluni dipendenti e/o amministratori investiti di particolari cariche della Società, della sua controllante De Agostini S.p.A. e delle sue Controllate, che verranno individuati, in conformità al Regolamento, tra coloro che siano investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi aziendali al fine di incentivarli nella valorizzazione della Società ed al tempo stesso di creare uno strumento di fidelizzazione di questi ultimi.

Il Regolamento non costituisce un prospetto informativo o un documento informativo equipollente.

Il Regolamento è stato approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione della Società, per quanto di rispettiva competenza, dall'Assemblea degli azionisti della Società nella riunione del 19 aprile 2013 e dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione dell'8 marzo 2013.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento: (i) i termini e le espressioni di seguito elencati, riportati con sottolineatura e lettera iniziale maiuscola, hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi; (ii) i termini e le espressioni non sottolineati ma riportati con iniziale maiuscola in uno o più paragrafi di questo Articolo 2 sono definiti in altri paragrafi dello stesso; (iii) i termini e le espressioni definiti al plurale si intendono definiti anche al singolare, e viceversa.

2.1 "Azioni": indistintamente, tutte le azioni ordinarie della Società oggetto del Piano, da nominali Euro 1 cadauna e nel numero massimo di 500.000.

2.2 "Beneficiari": i dipendenti e/o gli amministratori investiti di particolari cariche] della Società, della sua controllante De Agostini S.p.A. e delle Controllate, ai quali verranno offerte Units, individuati ad insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti in un ottica di creazione di valore.

2.3 "Codice Civile": il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942 – XX, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.

2.4 "Comunicazione di Cessazione": la comunicazione in forma scritta (atto unilaterale o accordo bilaterale) avente ad oggetto la cessazione del Rapporto.

2.5 "Consiglio di Amministrazione": il consiglio di amministrazione *pro tempore* della Società, ovvero il Comitato per la Remunerazione istituito dal Consiglio di Amministrazione, ovvero suoi componenti dallo stesso appositamente delegati, i quali effettueranno ogni valutazione relativa al Piano, assumendo ogni relativa determinazione, e daranno esecuzione a quanto previsto dal Regolamento.

2.6 "Controllate": indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.

2.7 "Data di Approvazione": il giorno 19 aprile 2013, data di definitiva approvazione del presente Regolamento da parte dell'Assemblea dei soci della Società.

2.8 "Data di Assegnazione": la data in cui si è svolta la riunione del Consiglio di Amministrazione che ha individuato il singolo Beneficiario e ha stabilito il numero di Units da assegnare al medesimo.

2.9 "Data di Cessazione": la data (i) di ricevimento da parte del destinatario della Comunicazione di Cessazione (in caso di atto unilaterale ed indipendentemente dall'eventuale diversa data di cessazione del Rapporto ivi indicata), ovvero (ii) di cessazione del Rapporto (in caso di accordo bilaterale o di decesso del Beneficiario).

2.10 "Gate": l'obiettivo minimo in termini di NAV Adjusted al 31 dicembre 2015 al cui raggiungimento è condizionata la maturazione delle Units, consistente in un incremento almeno dell'1% rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012 (pari a Euro 740,4 milioni).

2.11 "Giorno Lavorativo": ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali le banche non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della loro normale attività.

2.12 "Gruppo": De Agostini S.p.A., la Società e le Controllate.

2.13 "NAV Adjusted": il valore delle attività, al netto delle passività, della Società, calcolato sulla base della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 e, ove necessario, rettificato al fine di tener conto della valutazione a *fair value* di tutti gli investimenti finanziari, come meglio descritto al paragrafo 6.3.

2.14 "Periodo di Vesting": il periodo di maturazione delle Units, che terminerà in data 31 dicembre 2015.

2.15 "Piano": il piano di performance share rivolto a taluni Beneficiari disciplinato dal presente Regolamento, dalla Scheda di Adesione e dalla Scheda Richiesta Azioni, denominato "Piano di Performance Share DeA Capital 2013-2015".

2.16 "Rapporto": il rapporto di lavoro subordinato, ovvero il rapporto di amministrazione, in essere tra i Beneficiari e una delle società del Gruppo.

2.17 "Regolamento": il presente regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano.

2.18 "Scheda di Adesione": l'apposita scheda, conforme al modello allegato sub A, che sarà consegnata dalla Società ai Beneficiari, con allegato il Regolamento a formarne parte integrante, la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà ad ogni effetto del presente Regolamento piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.

2.19 "Società": DeA Capital S.p.A., con sede in Via Brera n. 21, 20121 Milano.

2.20 "Units": i diritti condizionati oggetto del Piano, gratuiti e non trasferibili *inter vivos*, ciascuno dei quali attributivo del diritto ai Beneficiari all'assegnazione a titolo gratuito di n° 1 (una) Azione nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento.

2.21 "Units Attribuite": le Units per le quali la Società abbia inviato ai Beneficiari a norma del paragrafo 4.1, e successivamente dagli stessi ricevuto, la Scheda di Adesione con le modalità di cui al paragrafo 4.2.

2.22 "Units Maturate": la percentuale di Units Attribuite per la cui conversione si sia verificata la condizione prevista al paragrafo 6.1 e determinata secondo quanto ivi previsto.

3. CRITERI E MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL NUMERO DELLE UNITS

I Beneficiari, ed il numero di Units offerte a ciascuno di loro, saranno discrezionalmente ed insindacabilmente determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Controllate in relazione alla valorizzazione della Società e del Gruppo. I Beneficiari potranno essere individuati anche successivamente alla Data di Approvazione, purché entro il 31 dicembre 2013.

4. ATTRIBUZIONE DELLE UNITS E ADESIONE AL PIANO

4.1 La Società invierà ai Beneficiari, individuati con le modalità di cui all'Articolo 3, il Regolamento e la Scheda di Adesione, recante indicazione del quantitativo di Units Attribuite.

4.2 I Beneficiari potranno aderire al Piano sottoscrivendo e consegnando alla Società la Scheda di Adesione e copia del Regolamento (debitamente compilati e sottoscritti) entro 15 giorni dal ricevimento degli stessi, a pena di decadenza del diritto di aderire al Piano.

4.3 Le Units si intenderanno attribuite alla data in cui perverrà alla Società la Scheda di Adesione di cui al paragrafo 4.2 debitamente compilata e sottoscritta, quale risulterà dalla sottoscrizione apposta dalla Società, per ricevuta e conferma, su detta Scheda di Adesione.

5. NATURA E CARATTERISTICHE DELLE UNITS E DELLE AZIONI

5.1 L'attribuzione delle Units avverrà a titolo gratuito. I Beneficiari non saranno pertanto tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società per tale attribuzione.

5.2 Ciascuna delle Units, qualora maturata secondo le condizioni e nei termini stabiliti nel Piano e nel Regolamento, darà diritto all'assegnazione a titolo gratuito di n° 1 Azione.

5.3 Le Units saranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale, e non potranno essere trasferite per atto tra vivi né essere assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

5.4 In caso di decesso del Beneficiario si applicherà il disposto dell'Articolo 8.

5.5 Il valore delle Azioni assegnate al Beneficiario al momento della conversione delle Units, e più in generale ogni beneficio riconosciuto con il Piano:

5.5.1 costituirà una corresponsione di carattere straordinario e non potrà ad alcun titolo essere considerato quale parte integrante, a seconda dei casi, della normale retribuzione o del normale compenso dei Beneficiari. In particolare, l'eventuale valore sopraindicato è da intendersi già comprensivo dell'eventuale relativa incidenza sugli istituti retributivi diretti e indiretti disciplinati dagli accordi economici collettivi e individuali vigenti eventualmente applicabili (quali, ad esempio, la tredicesima e la quattordicesima mensilità o l'indennità supplementare, se dovute) e dalla legge (quali, ad esempio, l'indennità di preavviso e il trattamento di fine rapporto), essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del numero di Units da attribuirsi a ciascun Beneficiario, e non avrà pertanto alcun ulteriore effetto sul calcolo degli stessi;

5.5.2 non potrà costituire il presupposto per il riconoscimento di analoghi o ulteriori benefici, nell'ambito del Piano o altrimenti;

5.5.3 non attribuirà ai Beneficiari il diritto, alla scadenza del Piano, a partecipare ad ulteriori eventuali sistemi di incentivazione comunque realizzati, o a remunerazioni di sorta.

6. MATURAZIONE DELLE UNITS ATTRIBUITE E RELATIVA CONVERSIONE

6.1 Le Units Attribuite matureranno – così divenendo Units Maturate – solo in caso di raggiungimento, allo scadere del Periodo di Vesting, di un livello di NAV Adjusted pari o superiore al Gate. In tal caso, il numero di Units Maturate sarà determinato in funzione della crescita del NAV Adjusted al 31 dicembre 2015 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012, secondo la seguente tabella:

Crescita NAV Adjusted 31.12.2015 vs 31.12.2012 (740,4 Mio €)	% Units Maturate rispetto alle Units Attribuite
minore di 1%	0
pari a 1%	33,33%
maggiore di 1% e minore o pari a 4%	interpolazione lineare tra 33,33% e 66,66%
maggiore di 4% e minore di 6%	66,66%
pari o maggiore di 6%	100%

restando inteso che qualora il numero di Units Maturate risultante in applicazione della tabella di cui sopra fosse un numero decimale, tale numero sarà arrotondato per difetto o per eccesso al numero intero più vicino.

6.2 La Società comunicherà ai Beneficiari l'importo del NAV Adjusted al 31 dicembre 2015, e la percentuale delle Units Maturate rispetto alle Units Attribuite in funzione del risultato raggiunto, entro il 30° giorno di calendario successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015.

6.3 Ai fini della determinazione del NAV Adjusted, la valutazione a *fair value* di tutti gli investimenti finanziari verrà effettuata da una istituzione finanziaria di *standing* internazionale (scelta discrezionalmente dalla Società) sulla base delle comuni metodologie di valutazione adottate, tenuto conto delle specifiche tipologie di investimento. Ove intervenissero operazioni sul capitale, ovvero distribuzioni di riserve o dividendi, tra la Data di Assegnazione e lo scadere del Periodo di Vesting, il NAV Adjusted sarà rettificato per tener conto di tali eventi; a titolo esemplificativo, il NAV Adjusted sarà diminuito degli eventuali aumenti di capitale effettuati ed aumentato degli eventuali dividendi distribuiti. La Società e ciascuno dei Beneficiari convengono che la valutazione a *fair value* di tutti gli investimenti finanziari effettuata dalla predetta istituzione finanziaria dovrà intendersi quale determinazione resa con equo apprezzamento, per essi vincolante ai sensi dell'articolo 1349, comma 1, del codice civile.

7. CONSEGNA DELLE AZIONI

7.1 In caso di raggiungimento, allo scadere del Periodo di Vesting, di un livello di NAV Adjusted pari o superiore al Gate, la Società metterà a disposizione dei Beneficiari un numero di Azioni pari alle Units Maturate entro il quindicesimo giorno di calendario successivo alla data di comunicazione del NAV Adjusted.

7.2 In alternativa a quanto previsto al paragrafo 7.1, i Beneficiari, entro il quinto giorno di calendario successivo alla data di comunicazione del NAV Adjusted, potranno richiedere alla Società di cedere per loro conto le relative Azioni sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In tal caso, nel più breve tempo possibile successivamente al ricevimento della comunicazione da parte dei Beneficiari, la Società farà in modo che tali Azioni vengano cedute, fatto salvo quanto previsto all'Articolo 12, e che i Beneficiari abbiano a percepire un importo corrispondente al prezzo di cessione delle Azioni, al netto delle ritenute di legge.

7.3 Tutti i costi relativi al trasferimento delle Azioni saranno ad esclusivo carico della Società.

8. SORTE DELLE UNITS IN CASO DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO

8.1 Poiché il diritto di convertire in Azioni le Units è geneticamente e funzionalmente collegato al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società, la sua controllante De Agostini S.p.A. o le sue Controllate, in caso di cessazione del Rapporto troveranno

applicazione le previsioni di cui al presente Articolo 8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari.

8.2 In caso di cessazione del Rapporto a seguito di (i) licenziamento da parte della Società per giusta causa, ovvero giustificato da motivi di carattere soggettivo ai sensi del contratto collettivo di categoria; (ii) dimissioni volontarie da parte del Beneficiario; o (iii) revoca per giusta causa dalla carica di amministratore ricoperta in una società del Gruppo, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di convertire in Azioni le Units Attribuite (anche se Maturate).

8.3 In tutti i casi di cessazione del Rapporto diversi da quelli di cui al paragrafo 8.2, il Beneficiario (o i suoi eredi) potrà eventualmente mantenere il diritto di convertire in Azioni solo le Units Maturate alla Data di Cessazione. In tal caso, l'assegnazione delle Azioni al Beneficiario (o ai suoi eredi) sarà subordinato al preventivo versamento a favore della Società della provvista di cui al paragrafo 10.2.

8.4 Resta inteso che il diritto dei Beneficiari di convertire in Azioni le Units Maturate resterà sospeso a partire dal momento dell'eventuale invio di una lettera di contestazione disciplinare (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge 300/70), e sino al momento della ricezione della comunicazione con cui sia stata irrogata la relativa sanzione ovvero della comunicazione da parte della Società o della Controllata di non voler procedere all'irrogazione di alcuna sanzione.

8.5 Resta infine inteso che in caso di trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal Regolamento.

9. OPA

Qualora venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto azioni della Società, i Beneficiari manterranno il diritto di convertire in Azioni le Units Maturate in applicazione dei parametri, nei termini e con le modalità di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7. Resta peraltro inteso che il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di concedere ai Beneficiari di convertire anticipatamente (in tutto o in parte) le Units Attribuite non ancora convertite in Azioni (anche se non ancora Maturate).

10. Regime fiscale

10.1 Il valore normale delle Azioni assegnate al Beneficiario per effetto della conversione delle Units sarà soggetto a tassazione nei casi e nei modi previsti dalla normativa di riferimento di volta in volta vigente.

10.2 In particolare, le imposte sul reddito dei Beneficiari relative alla conversione delle Units, all'assegnazione delle Azioni e alla loro eventuale successiva vendita, saranno a carico del Beneficiario. Conseguentemente, nel caso in cui si rendessero dovute le ritenute di legge, i Beneficiari saranno tenuti a fornire tempestivamente la provvista necessaria per permettere al soggetto obbligato al versamento delle ritenute medesime di effettuare i pagamenti dovuti quale sostituto di imposta, il quale avrà altresì facoltà di porre in compensazione l'ammontare di tali ritenute con gli importi dovuti a qualsivoglia titolo al Beneficiario.

11. Adeguamenti del Regolamento

11.1 In caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dal Regolamento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, riduzioni del

valore nominale delle azioni per perdite, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di azioni ovvero di modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sulle Units, sulle Azioni o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione apporterà al Regolamento, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea degli azionisti della Società, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare, integrandoli o diminuendoli, tra l'altro, in via esemplificativa e non tassativa: (i) la definizione e/o il numero massimo e/o le caratteristiche delle Units e/o delle Azioni oggetto del Piano, tenuto conto del numero di azioni proprie della Società di volta in volta esistenti e/o del numero di nuove azioni ordinarie della Società rivenienti da aumenti di capitale eventualmente deliberati al servizio della conversione delle Units e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione e delle Units già attribuite ai sensi del Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione, anche su base azionaria, nonché (ii) le condizioni di maturazione e di conversione delle Units.

11.2 In caso di *delisting* delle azioni della Società i Beneficiari avranno diritto di convertire anticipatamente in Azioni tutte le Units Attribuite (anche se non ancora Maturate).

12. IMPEGNO DI *MINIMUM HOLDING*

12.1 I Beneficiari che siano "amministratori esecutivi" ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina, come individuati dal Consiglio di Amministrazione, avranno l'obbligo di continuativamente detenere, fino al termine del mandato, un numero di Azioni almeno pari al 20% di quelle agli stessi assegnate a seguito della conversione delle Units.

12.2 Tutti gli altri Beneficiari avranno l'obbligo di continuativamente detenere, per un periodo di 2 anni dalla data di conversione delle relative Units, un numero di Azioni almeno pari al 20% di quelle agli stessi assegnate a seguito della conversione delle Units.

12.3 Tali Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità – e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi – sino allo scadere dei termini di cui sopra, salva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione.

13. DURATA DEL PIANO

13.1 Il Piano avrà durata dalla Data di Approvazione sino al 30 giugno 2016, fatti salvi gli obblighi di cui all'Articolo 12, che resteranno efficaci sino allo scadere dei termini ivi previsti.

13.2 Ogni Unit non convertita in Azioni ed ogni altro diritto previsto nel Regolamento non esercitato entro la data di cui al paragrafo 13.1, salvo che per il relativo esercizio il Regolamento non disponga un termine diverso, verrà definitivamente meno.

14. RISERVATEZZA

Il Piano, il Regolamento e i suoi allegati, nonché qualsivoglia notizia od informazione relativa agli stessi o ivi contenuta, sono strettamente riservati, fatti salvi gli obblighi di informativa e di comunicazione al mercato che incombono sulla Società. In ogni caso, i Beneficiari si impegnano a non divulgare a terzi il Piano, il Regolamento e i suoi allegati, ed a mantenere il più stretto riserbo circa qualsivoglia notizia od informazione relativa agli stessi o ivi contenuta.

15. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Piano, il Regolamento e i suoi allegati sono regolati dalle norme della legge italiana. Ogni eventuale controversia scaturente, originata, o dipendente da, o comunque relativa al Piano, al Regolamento o ai suoi allegati, sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano.

16. COMUNICAZIONI E NOTIFICHE

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dalle disposizioni del Regolamento dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà validamente ed efficacemente eseguita al ricevimento della stessa, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1335 Codice Civile, se effettuata a mani, per lettera o per telegramma, o al momento della emissione del rapporto positivo di trasmissione da parte della macchina trasmittente, se effettuata via telefax, sempreché sia indirizzata come segue:

- se alla Società:
  DeA Capital S.p.A.
  Via Brera n. 21
  20121 Milano
  fax n. 02.62499552
  all'attenzione del Consiglio di Amministrazione
- se al Beneficiario, all'indirizzo indicato nella Scheda di Adesione;

ovvero presso il diverso indirizzo o numero di telefax che la Società o i Beneficiari potranno reciprocamente comunicarsi successivamente alla Data di Approvazione in conformità alle disposizioni di questo stesso Articolo 16, restando inteso che presso gli indirizzi suindicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, la Società e i Beneficiari eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo al Regolamento, ivi compreso quello di eventuali comunicazioni giudiziarie.

Allegato A

SCHEDA DI ADESIONE
PIANO DI PERFORMANCE SHARE 2013 - 2015 DI DEA CAPITAL S.P.A.

Spettabile
DeA Capital S.p.A.
Via Brera n. 21
20121 Milano

Il/la sottoscritto/a _____ (di seguito il "Beneficiario")
Nato/a a _____ il _____
Residente a _____ via _____ n. _____
Telefono _____ cod. fisc. _____

Dichiara di aver ricevuto ed aver preso visione e piena cognizione del Regolamento del "Piano di performance share DeA Capital 2013-2015" della Società che costituisce parte integrante e sostanziale di questa Scheda di Adesione e che si intende qui interamente richiamato (anche nelle definizioni convenzionali di termini ed espressioni) e di accettarne integralmente, con la sottoscrizione di questa Scheda di Adesione e di copia del Regolamento stesso, i termini, le modalità e le condizioni.

Dichiara di essere informato/a che la presente Scheda di Adesione deve essere presentata presso la Società, a pena di decadenza dal diritto alla attribuzione delle Units, entro quindici giorni dal ricevimento della presente.

Conferma a tutti gli effetti e sotto la propria esclusiva responsabilità, l'esattezza dei dati anagrafici sopra indicati.

Conferma di essere informato/a e di accettare che, qualora questa Scheda di Adesione risultasse incompleta in quanto non debitamente compilata o sottoscritta in tutte le sue parti, la stessa sarà priva di efficacia anche ai sensi dell'art. 1326, 4° comma, Codice Civile.

Prende atto che gli/le è stato attribuito dalla Società un numero massimo di Units pari a _____, danti diritto all'assegnazione a titolo gratuito di un corrispondente numero massimo di Azioni della Società, ai termini e alle condizioni di cui alla presente Scheda di Adesione ed al Regolamento del Piano.

Dichiara di essere a conoscenza e di accettare che la maturazione delle Units è subordinata al raggiungimento del Gate, pari a un livello di NAV Adjusted al termine del Periodo di Vesting come indicato nel Regolamento;

Dichiara di essere a conoscenza e di accettare che il numero di Units Maturate sarà determinato in funzione del livello di NAV Adjusted al termine del Periodo di Vesting, come indicato nel Regolamento;

Chiede che gli/le siano confermate dalla Società, mediante sottoscrizione di copia della presente Scheda di Adesione, la ricevuta della stessa, l'adesione al Piano di performance share, nonché l'attribuzione delle Units;

Chiede che in caso di maturazione delle Units, le relative Azioni siano gli assegnate mediante accreditamento al dossier titoli n° [•] intestato a [•]

presso [•]. [*istituto di credito o società di intermediazione mobiliare designata dal Beneficiario*];

_____, li _____

_____
(il Beneficiario)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 Codice Civile, il Beneficiario dichiara di approvare specificamente per iscritto i seguenti articoli del Regolamento: 3. (Criteri e modalità di determinazione del numero delle Units), 4. (Attribuzione delle Units e adesione al Piano), 5. (Natura e caratteristiche delle Units e delle Azioni), 6. (Maturazione delle Units Attribuite), 7. (Conversione delle Units e assegnazione delle Azioni), 8. (Sorte delle Units in caso di cessazione del Rapporto), 9. (OPA), 10. (Regime fiscale), 11. (Adeguamenti del Regolamento), 12. (Impegno di *minimum holding*), 13. (Durata del Piano), 14. (Riservatezza) e 15. (Legge applicabile e foro competente).

_____, li _____

_____
(il Beneficiario)

Per ricevuta di questa Scheda di Adesione, conferma dell'adesione al Piano e attribuzione delle Units:

Units Attribuite	_____

_____, li _____

_____
(DeA Capital S.p.A.)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente Scheda di Adesione saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali al Piano. Relativamente al suddetto trattamento, il Beneficiario potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. L'acquisizione dei dati personali è necessaria perché strettamente funzionale all'esecuzione del Piano; il mancato conferimento anche parziale dei dati determinerà l'irricevibilità della presente Scheda di Adesione. Titolare del trattamento dei dati è la Società. Il Beneficiario ai fini di quanto sopra presta il proprio consenso ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

_____

(il Beneficiario)

DEA CAPITAL

Regolamento del

"Piano di Stock Option DeA Capital 2013 - 2015"

a favore dei dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e

della controllante De Agostini S.p.A.

AVVERTENZE

Alla presente offerta di opzioni relative ad azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. non è applicabile la disciplina della "offerta al pubblico di prodotti finanziari" di cui all'art. 1, comma 1, lett. (t) del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**") in quanto (i) dall'attribuzione gratuita del diritto di opzione non deriva alcun vincolo all'acquisto delle azioni né alcun impegno di natura economica in capo ai destinatari; e (ii) il numero dei destinatari delle opzioni è inferiore al numero indicato all'articolo 34 - *ter*, comma 1, lett. (a) del Regolamento CONSOB n. 11971/99 (il "**Regolamento Consob**") e, pertanto, neppure in sede di esercizio sarà configurabile un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 100 del TUF.

Il presente documento (il "**Regolamento**") non costituisce pertanto un prospetto informativo o un documento informativo equipollente ai sensi del Regolamento Consob e non è soggetto alla preventiva autorizzazione della Consob o, comunque, alla preventiva comunicazione alla medesima.

Articolo 1
Premessa

L'assemblea ordinaria di DeA Capital S.p.A. (la "**Società**"), in data 19 aprile 2013, ha deliberato, tra l'altro, di approvare il "Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015", per l'attribuzione di opzioni relative a massime n. 2.000.000 azioni ordinarie riservato ai dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. (il "**Piano**") e di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni potere necessario od opportuno per darvi esecuzione, ed in particolare, a titolo meramente esemplificativo, il potere di: (i) individuare i soggetti beneficiari e determinare il numero di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, anche in più tranche, nel rispetto del numero massimo di opzioni approvato dall'assemblea; (ii) determinare il prezzo di esercizio delle opzioni, nel rispetto dei criteri stabiliti dall' assemblea; (iii) apportare al regolamento del Piano le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie o di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sull'attuazione del Piano, al fine di mantenerne invariati i contenuti essenziali.

L'assemblea straordinaria della Società, sempre in data 19 aprile 2013, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del TUF, di massimi nominali Euro 2.000.000, da eseguirsi mediante l'emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 2.000.000 azioni della Società, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano. L'assemblea in parola ha inoltre stabilito che le azioni rivenienti dal suddetto aumento di capitale debbano essere liberate mediante pagamento del prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità ai criteri indicati nel successivo Articolo 7.

Le clausole del presente Regolamento sono fra loro inscindibili.

Articolo 2
Scopo del Piano

Gli scopi del Piano possono essere identificati e sintetizzati come segue:

- fidelizzare il rapporto tra i soggetti beneficiari, la Società e le altre società del gruppo che fa capo a De Agostini S.p.A. (il "**Gruppo**") e fornire un incentivo volto ad accrescere l'impegno per il miglioramento delle *performance* aziendali;
- favorire la permanenza nell'ambito del Gruppo;
- valorizzare il contributo dato dai soggetti beneficiari al successo del Gruppo;
- allineare gli interessi del management a quelli degli azionisti.

Articolo 3
Oggetto del Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. (i "**Beneficiari**" e, ciascuno di essi, il "**Beneficiario**"), in una o più *tranche*, di massime n. 2.000.000 opzioni (le "**Opzioni**") le quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. di nuova emissione del valore nominale di Euro 1 ciascuna (le "**Azioni**" e, ciascuna di esse, un"**Azione**") ad un prezzo determinato secondo quanto previsto al successivo Articolo 7. In particolare, a fronte dell'esercizio di ciascuna Opzione, ciascun Beneficiario avrà diritto a sottoscrivere un' Azione.

I Beneficiari assegnatari delle Opzioni e il numero di Opzioni assegnate a ciascuno di essi sono determinati secondo quanto previsto al successivo Articolo 6.

Presupposto essenziale perché ai Beneficiari possa essere offerta dal Consiglio di Amministrazione la partecipazione al Piano è la sussistenza della qualifica di dipendente in ragione di un rapporto di lavoro subordinato (anche a tempo determinato) della Società o di società controllate o della controllante alla data in cui si è svolta la riunione del Consiglio di Amministrazione che ha individuato il singolo Beneficiario e ha stabilito il numero di Opzioni da assegnare al medesimo (la "**Data di Assegnazione**").

Articolo 4
Adesione al Piano

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nei termini e con le modalità stabilite nel presente Regolamento, delibera l'assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari e ne dà loro comunicazione per iscritto attraverso l'invio di apposita lettera (la "**Lettera di Assegnazione**").

L'adesione dei Beneficiari al Piano dovrà avvenire mediante la sottoscrizione e la consegna di copia della Lettera di Assegnazione delle Opzioni, della scheda di adesione annessa al presente Regolamento e del quale costituisce parte integrante e sostanziale (la "**Scheda di Adesione**") e di copia del Regolamento stesso.

La Scheda di Adesione e i relativi allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal Beneficiario, dovranno essere consegnati alla Società entro il termine indicato nella Lettera di Assegnazione delle Opzioni e nella Scheda di Adesione stessa, a pena di inefficacia (anche ai sensi dell'articolo 1326, comma 4, del codice civile) e/o di irricevibilità.

Articolo 5
Natura e caratteristiche delle Opzioni

L'attribuzione delle Opzioni avverrà a titolo gratuito. I Beneficiari non saranno pertanto tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società per la loro assegnazione. L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni saranno invece soggetti al pagamento del prezzo previsto al successivo Articolo 7. Ciascuna Opzione darà diritto a sottoscrivere una Azione, alle condizioni stabilite dal presente Regolamento.

Le Opzioni saranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, in quanto offerte dalla Società *intuitu personae* al Beneficiario. In ogni caso le Opzioni non potranno essere date in pegno o essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito, sia a titolo oneroso né potranno inoltre essere oggetto di atti di esecuzione o provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza per il Beneficiario da tutti i diritti attribuiti in base al Piano.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro ovvero di decesso del Beneficiario si applicherà, rispettivamente, il disposto dei successivi Articoli 13 e 14.

L'eventuale maggior valore delle Azioni sottoscritte esercitando le Opzioni rispetto al prezzo di sottoscrizione di cui al successivo Articolo 7, e più in generale ogni beneficio riconosciuto con il Piano, costituisce una corresponsione di carattere straordinario e non potrà in alcun modo essere considerato quale parte integrante dei normali compensi del Beneficiario, né potrà essere considerato come il presupposto per il riconoscimento di analoghi o ulteriori benefici, nell'ambito del Piano o di altri eventuali piani che dovessero essere approvati dalla Società o altrimenti, né potrà essere considerato come idoneo ad attribuire al Beneficiario il diritto, alla scadenza del Piano, a partecipare ad ulteriori eventuali sistemi di incentivazione comunque realizzati, o a compensi di sorta. Per quanto occorrer possa si specifica, pertanto, che ogni beneficio riconosciuto con il Piano non avrà incidenza su alcun istituto contrattuale, ivi compresi gli emolumenti differiti, il trattamento di fine rapporto, l'eventuale indennità sostitutiva del preavviso e qualsiasi altra indennità correlata alla retribuzione globale di fatto. Il Piano inoltre non vincola, di per sé, la Società al mantenimento del Beneficiario nella sua posizione lavorativa.

Articolo 6
Criteri per l'assegnazione delle Opzioni

Il Consiglio di Amministrazione individua i Beneficiari tra i soggetti investiti di funzioni rilevanti con riferimento all'attività svolta dalla Società, determina il quantitativo di Opzioni da attribuire a ciascuno di essi tenendo principalmente conto dello specifico ruolo svolto nell'ambito del gruppo di società facente capo alla Società e dei compensi complessivamente percepiti da essi ad altro titolo, determina il prezzo di sottoscrizione secondo i criteri di cui al successivo Articolo 7 e assegna le Opzioni a ciascun Beneficiario.

Ai fini e per gli effetti del Piano, il numero di Opzioni assegnato a ciascun Beneficiario potrà differire da quello assegnato agli altri Beneficiari; pertanto, il Beneficiario riconosce l'insindacabilità dell'attribuzione delle Opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le Opzioni possono essere attribuite dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Beneficiario in una o più *tranche* entro e non oltre il 31 dicembre 2013.

Articolo 7
Prezzo di sottoscrizione

Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la Data di Assegnazione (intendendosi per mese precedente il periodo che va dal giorno precedente la Data di Assegnazione allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si tiene conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni DeA Capital S.p.A. sia stato effettivamente rilevato) (il "**Prezzo**"), fermo restando che il Prezzo non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A..

Articolo 8
Condizioni per l'esercizio delle Opzioni

Le Opzioni potranno essere esercitate a condizione che (i) il NAV Adjusted (come *infra* definito) al 31 dicembre 2015 sia almeno dell'1% superiore al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012 (pari a Euro 740,4 milioni); e (ii) il Beneficiario alla data di esercizio delle Opzioni abbia mantenuto, senza soluzione di continuità, la qualifica di lavoratore dipendente in ragione di un rapporto di lavoro subordinato (anche a tempo determinato) della Società o di una società da essa controllata o della controllante.

Il mancato verificarsi anche di una sola delle condizioni sopra indicate comporterà la decadenza delle Opzioni e l'estinzione del diritto di sottoscrizione delle Azioni incorporato nelle Opzioni, fermo restando quanto di seguito indicato agli articoli 13 e 14 con riferimento alla sorte delle Opzioni in caso di cessazione del rapporto di lavoro o di morte del Beneficiario.

Il verificarsi di entrambe le condizioni sopra indicate comporterà per i Beneficiari il diritto di esercitare un numero di Opzioni (e dunque di sottoscrivere un numero di Azioni) variabile in funzione della crescita del NAV Adjusted al 31 dicembre 2015 rispetto al NAV Adjusted al 31 dicembre 2012, secondo la seguente tabella:

Crescita NAV Adjusted 31.12.2015 vs 31.12.2012 (740,4 Mio €)	**% Opzioni esercitabili rispetto alle Opzioni assegnate**
minore di 1%	0
pari a 1%	33,33%
maggiore di 1% e minore o pari a 4%	interpolazione lineare tra 33,33% e 66,66%
maggiore di 4% e minore di 6%	66,66%
pari o maggiore di 6%	100%

restando inteso che qualora il numero di opzioni esercitabili risultante in applicazione della tabella di cui sopra fosse un numero decimale, tale numero sarà arrotondato per difetto o per eccesso al numero intero più vicino.

Ai fini del presente Regolamento, il "**NAV Adjusted**" indica il valore delle attività, al netto

delle passività, della Società, calcolato sulla base della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 e, ove necessario, rettificato al fine di tener conto della valutazione a *fair value* di tutti gli investimenti finanziari. La valutazione a *fair value* di tutti gli investimenti finanziari verrà effettuata da una istituzione finanziaria di standing internazionale (scelta discrezionalmente dalla Società) sulla base delle comuni metodologie di valutazione adottate, tenuto conto delle specifiche tipologie di investimento. Si fa presente che ove intervenissero operazioni sul capitale, ovvero distribuzioni di riserve o dividendi, tra la Data di Assegnazione ed il 31 dicembre 2015, il

NAV Adjusted sarà rettificato per tener conto di tali eventi; a titolo esemplificativo, il NAV Adjusted sarà diminuito degli eventuali aumenti di capitale effettuati ed aumentato degli eventuali dividendi distribuiti.

La Società e ciascuno dei Beneficiari convengono che la valutazione a *fair value* di tutti gli investimenti finanziari effettuata dalla predetta istituzione finanziaria, e riferita alla data del 31 dicembre 2015, dovrà intendersi quale determinazione resa con equo apprezzamento, per essi vincolante ai sensi dell'articolo 1349, comma 1, del codice civile.

Articolo 9
Comunicazione del NAV Adjusted ai Beneficiari

La Società comunicherà ai Beneficiari l'importo del NAV Adjusted al 31 dicembre 2015, e la percentuale di Opzioni esercitabili in funzione del risultato raggiunto, entro il 30° giorno di calendario successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015.

Articolo 10
Esercizio delle Opzioni - Consegna delle Azioni

L'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario sarà irrevocabile e dovrà avvenire mediante la sottoscrizione e consegna della scheda di esercizio (la "**Scheda di Esercizio**") annessa al Regolamento e del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

L'esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dal Beneficiario - in una o più *tranche*, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni *tranche*, al 25% delle Opzioni esercitabili ai sensi dell'articolo 8 - solo ed esclusivamente a partire dal 5° giorno di calendario successivo alla data di comunicazione del NAV Adjusted e fino al 31 dicembre 2018 (il "**Periodo di Esercizio**").

Il Periodo di Esercizio sarà sospeso, in ogni esercizio sociale: (i) dalla data (inclusa) della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia a deliberare la convocazione di un'assemblea (ordinaria o straordinaria) della Società fino al giorno (incluso) in cui abbia luogo la riunione assembleare (anche in convocazione successiva alla prima); (ii) dal giorno (incluso) di convocazione del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto una delibera di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile fino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione del Consiglio; (iii) nel caso di un Consiglio di Amministrazione che convochi l'assemblea per deliberare la distribuzione di dividendi, dal giorno successivo alla data in cui si sia tenuto il Consiglio e fino al giorno antecedente la data fissata per lo stacco del dividendo deliberato dall'assemblea medesima; e (iv) nel mese di agosto. Resta in ogni caso fermo per i "Soggetti Rilevanti" ai sensi del codice di

comportamento sull'*Internal Dealing* della Società di volta in volta vigente il rispetto delle previsioni ivi previste.

La Scheda di Esercizio dovrà essere consegnata alla Società, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta, a pena di irricevibilità. Le Opzioni non esercitate entro la scadenza del Periodo di Esercizio si intenderanno comunque decadute senza che il Beneficiario abbia diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

L'esercizio delle Opzioni avrà efficacia il giorno del ricevimento della Scheda di Esercizio da parte della Società (la "**Data di Esercizio delle Opzioni**").

Entro 5 giorni lavorativi dalla Data di Esercizio delle Opzioni, a condizione che il Prezzo sia stato pagato dal Beneficiario, la Società provvederà a consegnare le Azioni al Beneficiario. La consegna delle Azioni, in regime di dematerializzazione, avverrà mediante accreditamento sul conto titoli indicato dal Beneficiario nella Scheda di Esercizio.

Articolo 11
Godimento delle Azioni

Le Azioni avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre azioni ordinarie della Società in circolazione alla data della loro emissione, fermo quanto previsto all'Articolo 20.

Articolo 12
Costi e spese

Tutti i costi relativi all'emissione e al trasferimento delle Azioni ai Beneficiari, nonché la tassa sui contratti di borsa, se dovuta, saranno a carico della Società. Ogni costo del conto titoli di cui all'Articolo 10 che precede sarà tuttavia ad esclusivo carico del Beneficiario. E' fatto salvo il disposto dell'Articolo 15.

Articolo 13
Sorte delle Opzioni in caso di cessazione del rapporto

Fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 14 per il caso di decesso, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato tra il Beneficiario e la Società, o una delle sue controllate o la controllante, si applicheranno le seguenti disposizioni:

(i) nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento per giusta causa, ovvero per giustificato motivo soggettivo, ovvero ancora per dimissioni del Beneficiario per qualsiasi motivo, il Beneficiario perderà definitivamente, contestualmente al ricevimento da parte del destinatario della comunicazione del licenziamento o delle dimissioni, il diritto di esercitare le Opzioni assegnate ma non ancora esercitabili, nonché le Opzioni esercitabili ma non ancora esercitate, restando inteso che in pendenza dell'eventuale procedimento disciplinare previsto per legge, il diritto del Beneficiario di esercitare le Opzioni esercitabili sarà sospeso dal momento dell'invio o della consegna a mano della lettera di contestazione degli addebiti;

(ii) in qualunque ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro diversa da quelle

indicate nel precedente punto (i) - e così, a titolo esemplificativo, nel caso di licenziamento privo di giusta causa e giustificato motivo soggettivo, ovvero di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, ovvero ancora di sopravvenuta invalidità permanente del Beneficiario tale da impedire la prosecuzione del rapporto ovvero in caso scadenza del termine di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato - il Beneficiario potrà esercitare le Opzioni solo a condizione che le stesse siano già esercitabili al momento della cessazione del rapporto, entro il termine che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Nelle ipotesi sopra indicate sub (i) e (ii), il Consiglio di Amministrazione della Società potrà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, consentire al Beneficiario l'esercizio di tutte o parte delle Opzioni assegnate in modo più ampio rispetto a quanto ivi previsto, assegnando un termine apposito, ovvero assegnare ad altro/i Beneficiario/i le Opzioni cessate.

Il trasferimento del rapporto di lavoro del Beneficiario dalla Società alla controllante o ad una delle controllate della Società e viceversa, così come il trasferimento del rapporto di lavoro del Beneficiario da una all'altra delle società controllate dalla Società, sempre in veste di dipendente, non comporta la cessazione delle Opzioni.

Nel caso in cui dovesse venir meno il rapporto di controllo tra la Società e la sua controllata (della quale ultima il Beneficiario dovesse essere dipendente) il Beneficiario avrà il diritto di esercitare le Opzioni solo a condizione che le stesse siano già esercitabili al momento del cambio di controllo, entro il termine che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà comunque, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, consentire al Beneficiario l'esercizio di tutte o parte delle Opzioni assegnate in modo più ampio rispetto a quanto appena previsto, ovvero assegnare ad altro/i Beneficiario/i le Opzioni cessate.

Articolo 14
Sorte delle Opzioni in caso di decesso del Beneficiario

In caso di decesso del Beneficiario troveranno applicazione le seguenti disposizioni:

- le Opzioni esercitabili alla data del decesso del Beneficiario, ma non ancora esercitate, potranno essere esercitate da parte degli eredi o dei successori a titolo particolare, entro il termine che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione e previa consegna da parte degli eredi o dei successori a titolo particolare di documentazione idonea a comprovare, ai sensi di legge, la loro legittimazione;
- le Opzioni non esercitabili alla data del decesso del Beneficiario verranno meno e non potranno essere esercitate, senza che gli eredi e i successori a titolo particolare del Beneficiario abbiano diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta. Il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare ad altro/i Beneficiario/i le Opzioni cessate.

Articolo 15
Regime fiscale delle Opzioni e delle Azioni

Ferme le disposizioni dell'Articolo 12, le imposte sul reddito del Beneficiario (e i contributi assistenziali e previdenziali – ove applicabili – a carico del Beneficiario ai sensi di legge) relative all'esercizio delle Opzioni, alla consegna delle Azioni e alla loro eventuale successiva vendita, saranno a carico del Beneficiario. Conseguentemente, nel caso in cui si rendessero dovute le ritenute di legge (fiscali, assistenziali e/o previdenziali), i Beneficiari saranno tenuti a fornire tempestivamente la provvista necessaria per permettere alla società interessata di effettuare i pagamenti dovuti quale sostituto di imposta.

Articolo 16
Ulteriori strumenti di incentivazione

L'approvazione del Piano non potrà in alcun modo creare limitazioni alla Società o al Consiglio di Amministrazione per l'adozione di nuovi piani di incentivazione o similari, anche per soggetti diversi dai Beneficiari.

Articolo 17
Durata del Piano

Il Piano avrà durata dalla data di approvazione del Regolamento sino al 31 dicembre 2018. Ogni Opzione non esercitata entro il 31 dicembre 2018 verrà definitivamente meno e non potrà più essere esercitata.

Articolo 18
Eventuale assegnazione di azioni proprie a fronte dell'esercizio delle Opzioni

La Società potrà, a propria insindacabile discrezione, a fronte dell'esercizio delle Opzioni, assegnare azioni proprie eventualmente detenute in alternativa alle Azioni rivenienti dall'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria in data 19 aprile 2013 a servizio del Piano. In tale eventualità, restano ferme in ogni caso le previsioni del presente Regolamento che troveranno integralmente applicazione "*mutatis mutandis*".

Articolo 19
Adeguamenti del Regolamento

In caso di fusioni, scissioni, altre operazioni sul capitale, esclusione delle azioni della Società dalla quotazione in un mercato regolamentato, trasferimento a terzi di una partecipazione di controllo nella Società, in una delle società controllate o nella controllante, trasferimento a terzi di un'azienda o ramo di azienda della società cui appartiene il Beneficiario o di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulla possibilità di esercitarle, sulle condizioni di esercizio, sulle azioni DeA Capital S.p.A. o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di mantenere e salvaguardare le finalità di incentivazione e di fidelizzazione del Piano, potrà apportare al Regolamento le modificazioni ed integrazioni

ritenute necessarie o opportune per mantenere per quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano e delle condizioni di assegnazione delle Opzioni.

Articolo 20
Impegno di *minimum holding*

I Beneficiari che siano "amministratori esecutivi" ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del Codice di Autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A. (nella versione approvata nel dicembre 2011), come individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, avranno l'obbligo di continuativamente detenere, fino al termine del mandato, un numero di Azioni il cui valore - calcolato sulla base del prezzo ufficiale delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. registrato alla Data di Esercizio delle Opzioni - sia almeno pari al 20% del reddito imponibile a fini IRPEF derivante a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

Tutti gli altri Beneficiari avranno l'obbligo di continuativamente detenere, per un periodo di 2 anni dalla data di esercizio delle relative Opzioni, un numero di Azioni almeno pari a quello indicato al precedente paragrafo di questo Articolo 20.

Tali Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità – e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi – sino allo scadere dei termini di cui sopra, salva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Articolo 21
Riservatezza

Ogni informazione relativa al nominativo dei Beneficiari, al numero di Opzioni a ciascuno di essi assegnate, così come ai rapporti e agli accordi con la Società, o alle pattuizioni relative ai singoli Beneficiari, nonché ogni altro accordo di cui ciascun Beneficiario sia parte, sono di natura strettamente confidenziale e riservata e non potranno pertanto essere rappresentati, esposti, divulgati, consegnati e/o trasferiti in qualsiasi modo dal Beneficiario ad altri Beneficiari o a terzi per tutta la durata del Piano, salvi eventuali obblighi imposti dalla normativa vigente in materia, ivi compresi codici di autoregolamentazione eventualmente adottati dalla Società.

Ogni informazione relativa alla Società, appresa dai Beneficiari in occasione o per l'effetto dell'adesione al Piano, è da considerarsi di natura strettamente riservata e confidenziale e, pertanto, non potrà essere rappresentata, esposta, divulgata, consegnata e/o trasferita in qualsiasi modo dal Beneficiario ad altri Beneficiari o a terzi, salvi eventuali obblighi imposti dalla normativa vigente in materia.

Articolo 22
Legge applicabile

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Articolo 23
Controversie

Qualsiasi controversia derivante dal presente Regolamento o dal Piano sarà sottoposta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

* * *

Milano, lì _____

_____
DeA Capital S.p.A.
per il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)

Per presa visione ed accettazione

_____, lì _____

_____
(il Beneficiario)

Allegati:

- Scheda di Adesione
- Scheda di Esercizio